

■ ALLA CERIMONIA CON UNA FIAT 501 COME QUELLA DEL "MANTOVANO VOLANTE"

ARDORI RICORDA TAZIO NUVOLARI NEL 70° DELLA MORTE

di Bruno Melli

Nazario Ardori, appassionato collezionista di auto d'epoca, vuole anticipare con questa intervista la ricorrenza del 70° della morte di Tazio Nuvolari (1953-2023) che si terrà all'annuale raduno in ricordo della morte del mitico "Mantovano volante". Gli appassionati si radunano a Mantova, nei giardini a lui intitolati alla presenza delle autorità.



Ardori perché vuole anticipare l'evento del 70°?

«Lo faccio per stimolare chi di dovere a non dimenticare. Io stesso sono stato presente ogni anniversario e non mancherò di certo alla cerimonia del 70°».

Lei è un collezionista di auto d'epoca, con quale auto andrà alla cerimonia?

«Con la stessa che ho usato la precedente edizione: un'auto da corsa Fiat 501, 1924 proprio come quella dei suoi successi. Sono arrivato e già il rumore del rombante motore ha risvegliato nei presenti le memorie di un tempo. Mi sono fermato davanti al monumento tenendo il motore acceso, provando l'impressione che Nuvolari sentisse l'entusiasmo delle sue glorie. Il gruppetto di presenti incuriosito si è avvicinato all'auto per domande che hanno trovato le giuste risposte in quanto, non per vantarmi, di cose su auto e motori, ne so tante. Tra loro c'erano personaggi di alto profilo come il prefetto di Mantova Gerlando Iorio, il presidente del consiglio comunale di Mantova Massimo Allegretti, Enrico Marocchi, consigliere dell'Automobile Club di Mantova e il responsabile provinciale dell'ACI Luigi Simoneschi che ringrazio per le foto scattate che poi mi ha donato. Ad un certo punto mi sono rivolto al prefetto Gerlando Iorio e gli chiesi: "Eccellenza, scusi l'azzardo, se gradisce salire e fare un giro per la sua città ne sarei, orgogliosamente, onorato"; "Potrebbe sembrare sconveniente, ma il desiderio è tanto che lo avrei chiesto io a lei", rispose. Salì con un sorriso, così partimmo. Tornati, entrambi



Nazario Ardori e Gerlando Iorio



Ardori e Massimo Allegretti



Da sinistra: Nazario Ardori, Enrico Marocchi, il prefetto Gerlando Iorio e Massimo Allegretti

soddisfatti anche per la curiosità che si leggeva negli occhi dei cittadini che ci salutavano scattando foto, ci posizionammo al fianco del monumento dando inizio alla cerimonia di commemorazione con la deposizione di una corona al busto del "Grande Tazio Nuvolari", per tutti il "Mantovano Volante", uno che ha fatto la storia e che nella storia rimarrà per sempre. Ma l'emozione di un giro in auto l'ha voluta provare anche Massimo Allegretti, salito con tanto di fascia tricolore, a sancire l'ufficialità della cerimonia. Una giornata per me, veramente speciale, in attesa del 70°».